

# INDICE

---

	<i>pag.</i>
<i>Premessa alla terza edizione</i>	XV
<i>Premessa alla seconda edizione</i>	XVII
<i>Premessa alla prima edizione</i>	XIX

## I

### LE RADICI PROFONDE D'EUROPA

di *Elio Tavilla*

1. La fine del mondo antico	1
2. La compilazione giustiniana	3
3. I diritti germanici	6
4. Consuetudini e mondo signorile: a) premesse	12
b) il feudo	12
c) la signoria fondiaria e territoriale	19
5. Chiesa e impero: a) la Chiesa come istituzione giuridica	22
b) la rinascita dell'Impero	26
c) egemonia signorile e riforma della Chiesa	29
6. La cultura giuridica altomedievale: a) la sopravvivenza dei testi giustiniani	33
b) le arti liberali	35
c) giudici e notai	37
7. Verso un diritto universale	41
<i>Bibliografia essenziale</i>	46

## II

### IL MEDIOEVO DEI DIRITTI

di *Nicoletta Sarti*

1. Un diritto antico per il nuovo millennio: la stagione preirneriana	47
2. La rivoluzione di Irnerio	50

	<i>pag.</i>
3. La forza dell'interpretazione letterale	54
4. La Scuola dei Glossatori	56
5. Dalle scuole allo <i>Studium</i> : a) la Glossa Ordinaria	61
b) la nascita dell'istituzione universitaria	63
6. Un nuovo ordine per il diritto della Chiesa: a) il <i>Decretum</i> di Graziano	65
b) le altre compilazioni e la decretalistica	68
7. Le storie diverse dell'Italia e dell'Europa: a) il Comune cittadino	69
b) il ruolo dei notai	72
c) il diritto dei Comuni	72
d) il diritto dei mercanti e del mercato	74
e) il Regno di Sicilia, dai Normanni all'imperatore Federico II	75
f) l'Impero e il Regno di Germania	77
g) il Regno di Francia	78
8. La dialettica delle fonti nell'esperienza del diritto comune: convivenza e covigenza	80
9. Il trionfo del diritto giurisprudenziale e le radici profonde di un metodo nuovo: a) Accursio e Odofredo: due metodi a confronto	84
b) il legame con le istituzioni, l'attenzione agli <i>iura propria</i>	86
c) le esigenze della pratica	88
10. L'età del commento e dei commentatori: a) la scuola di Orléans	92
b) la nuova frontiera dei dottori orleanesi: Jacques de Révigny e Pierre de Belleperche	94
c) i secoli d'oro del commento, il Trecento ed il Quattrocento	97
d) bartolisti e consiliatori	99
e) i canonisti neoterici e la formazione del <i>Corpus iuris civilis</i>	102
f) la crisi	102
<i>Bibliografia essenziale</i>	103

## III

DALLA CRITICA UMANISTA  
AL PARADIGMA DELLA MODERNITÀ

di Marco Cavina ed Elio Tavilla

1. L'umanesimo giuridico: a) diritto comune e cultura rinascimentale	105
b) caratteri sincronici dell'umanesimo giuridico europeo (secc. XV-XVI)	106
c) umanesimo e diritto nel Quattrocento: versante propositivo e versante critico	109
d) il Cinquecento e la genesi dell'umanesimo giuridico: Andrea Alciato e l'Italia	111
e) l'umanesimo giuridico in Europa, con particolare riguardo alla Francia	114

	<i>pag.</i>
2. Declinazioni umanistiche: a) la giurisprudenza elegante olandese	116
b) l' <i>Usus modernus Pandectarum</i>	118
3. La fine dell'universalismo medievale e il Nuovo Mondo: a) paradigmi della modernità	119
b) la Scuola di Salamanca	121
c) Ugo Grozio	124
d) Thomas Hobbes	126
<i>Bibliografia essenziale</i>	129

## IV

## IL DIRITTO NELLE CULTURE DI ANTICO REGIME

di *Marco Cavina*

1. Il diritto come scienza giuridica normativa – universale/cetuale – e l'ideologia antigisprudenziale	131
2. Il giurista/giudice: i <i>consilia sapientis pro veritate</i> fra cattedra e tribunale	135
3. Il giudice/giurista: grandi tribunali e <i>decisiones</i>	141
4. Grandi e piccoli tribunali nell'intrico di giurisdizioni di una città di antico regime: il caso di Bologna	144
5. La dimensione della complessità composita: enciclopedismo e volgarizzazione del diritto dotto, e del diritto cetuale ed esperienziale in Giambattista De Luca	147
6. La dimensione neoumanistica: il diritto 'arcadico' di Gian Vincenzo Gravina	152
7. La dimensione riformista: i 'difetti della giurisprudenza' secondo Ludovico Antonio Muratori e i codici del Settecento	155
8. La dimensione disciplinante: soluzione sociale dei conflitti, repressione d'apparato ed evoluzione della criminalistica fra XVI e XVII secolo	161
9. La dimensione cetuale: una scienza normativa nobiliare	170
<i>Bibliografia essenziale</i>	179

## V

## GIUSNATURALISMO, ILLUMINISMI, CODIFICAZIONI

di *Riccardo Ferrante*

1. I presupposti della codificazione nel pensiero giuridico e politico dell'età moderna	181
2. I presupposti legislativi della codificazione	185
3. Luigi XIV e le sue <i>ordonnances</i>	188

	<i>pag.</i>
4. Il pensiero giuridico europeo tra area germanica e Francia (XVII-XVIII sec.)	192
5. Le compilazioni legislative nell'Italia del primo Settecento	196
6. L'Illuminismo giuridico e la legge	198
7. Le compilazioni legislative del dispotismo illuminato europeo	203
8. L'officina del codice civile francese. Il «diritto intermedio»	208
9. Il <i>Code civil des Français</i>	213
10. Codificazione e interpretazione	220
11. Gli altri codici del periodo napoleonico	224
12. Il <i>Codice civile generale</i> austriaco del 1811 (ABGB)	226
<i>Bibliografia essenziale</i>	232

## VI

### GLI ORDINAMENTI COSTITUZIONALI

di *Paolo Alvazzi del Frate*

1. L'assolutismo e la costituzione d' <i>Ancien Régime</i>	235
2. La 'costituzione' e il costituzionalismo moderno: principi e questioni definitorie (assolutismo, Stato di diritto, Stato costituzionale)	236
3. L'ordinamento inglese: dalla <i>Magna Carta</i> alla costituzione consuetudinaria	243
4. John Locke e l'individualismo liberale	247
5. Il costituzionalismo americano (1776-1791)	249
6. Rivoluzione e costituzioni in Francia (1789-1799)	255
7. La genesi del potere costituente nel XVIII secolo	272
8. La Restaurazione e le costituzioni europee (1814-1848)	275
9. Lo Statuto albertino e gli inizi del parlamentarismo in Italia	277
<i>Bibliografia essenziale</i>	282

## VII

### UN SECOLO GIURIDICO. LEGISLAZIONE, CULTURA E SCIENZA DEL DIRITTO CIVILE IN ITALIA E IN EUROPA (1814-1916)

di *Stefano Solimano*

1. Premessa	285
2. "Riannodare la catena dei tempi". L'esperienza giuridica in Italia durante la Restaurazione: a) premessa	287
b) il diritto privato della Restaurazione	288
3. Il tempo del codice civile nell'Italia Unita: a) premessa	292

	<i>pag.</i>
b) armonizzazione o assimilazione (1859-1861)?	293
c) l'elaborazione del codice civile (1861-1865)	295
d) la costituzione dell'Italia liberale. Uno sguardo al contenuto del codice civile del 1865	298
4. La scienza giuridica in Europa	300
a) un nuovo <i>mos gallicus iura docendi</i> ?	301
b) scienza giuridica in Germania	303
c) scienza giuridica italiana	310
5. <i>Juristendominanz</i> . Il codice civile tedesco tra politica e diritto	319
6. Tra fine e inizio secolo. Tendenze dottrinali e legislative del diritto privato europeo	324
a) Francia	324
b) Svizzera, Austria	326
c) Italia (e Francia)	328
<i>Bibliografia essenziale</i>	330

## VIII

## IL DIRITTO PENALE DA BECCARIA AL CODICE ROCCO

di Marco Nicola Miletta

1. Perché "da" Beccaria	331
2. Il polo illuministico napoletano: Filangieri e Pagano	335
3. Le riforme legislative in area asburgica	337
a) <i>Constitutio Criminalis Theresiana</i>	337
b) la <i>Leopoldina</i>	338
c) il codice penale di Giuseppe II (1787)	339
d) il <i>Regolamento generale</i> di procedura (1788)	342
e) la <i>Franziskana</i> (1803)	343
4. Lo scenario francese	345
a) il <i>Code Lepeletier</i> (1791)	346
b) il <i>Code Merlin</i> (1795)	347
c) il <i>Code pénal</i> del 1810	348
d) il <i>Code d'instruction criminelle</i> (1808)	349
5. L'Italia napoleonica	350
a) i progetti Luosi	350
b) il codice Romagnosi di procedura penale (1808)	351
c) le Leggi organiche napoletane (1808)	352
6. L'Italia della Restaurazione	352
a) il <i>Codice per lo Regno</i> (1819)	353
b) il <i>Regolamento gregoriano</i> (1832)	355
c) il codice penale sardo del 1839	355
d) il codice penale toscano (1853)	356

	<i>pag.</i>
7. La procedura penale nell'Italia pre-unitaria	357
8. La svolta culturale della codificazione	359
9. Penalisti italiani della Restaurazione	360
10. Sistemi penitenziari ottocenteschi	361
11. Alle soglie dell'unificazione: i codici penali sardi (1859)	363
12. Unità politica e uniformità penale	364
13. La prima emergenza: il brigantaggio	365
14. Il "federalismo" penale	366
15. Il codice di procedura penale del 1865	368
16. La Scuola classica o liberale	369
17. La Scuola positiva: matrici ideologiche e <i>focus</i> sul delinquente	370
18. Verso il codice Zanardelli: i progetti	373
19. Il codice penale del 1889, «pietra angolare»	375
a) sistema e principi	375
b) la scala penale	375
c) l'imputabilità	376
d) parte speciale e misure di prevenzione	377
20. Le cause sociali della criminalità: il socialismo giuridico	378
21. Il doppio livello di legalità	378
22. La giustizia penale nell'Italia liberale (1865-1913)	379
23. La dogmatica tra Otto e Novecento e l'indirizzo tecnico-giuridico	382
24. Il progetto Ferri (1921)	385
25. Il penale fascista	386
26. Il codice penale del 1930	387
a) la delega (1925)	387
b) la cornice ideologica	389
c) i contenuti	390
27. Il codice Rocco di procedura penale	391
<i>Bibliografia essenziale</i>	392

## IX

## VERSO UN NUOVO ORDINE

di *Giuseppe Speciale*

1. La lunga transizione dall'Unità al secondo dopoguerra	395
2. L'Italia unita nel nuovo regno: a) la monarchia costituzionale	399
b) i codici	401
c) le leggi speciali, la decretazione d'urgenza, il giurista e l'ordinamento policentrico	407
3. La rappresentanza politica e la giustizia amministrativa: a) il Consiglio di Stato	409
b) la tutela contro gli atti della pubblica amministrazione	411

	<i>pag.</i>
4. L'impatto del positivismo sulla scienza giuridica: a) la questione del metodo	415
b) le critiche ai codici	419
c) i progetti per la modernizzazione del Paese	423
5. Il fascismo, <i>sub specie historiae iuris</i> . Fare i conti con un ventennio ingombrante	426
6. La transizione, la Costituzione e il ritorno alla democrazia	439
<i>Bibliografia essenziale</i>	450
INDICE DEI NOMI	453

